



Raccolta dati

Data Infrastructure Insights

NetApp

February 11, 2026

This PDF was generated from https://docs.netapp.com/it-it/data-infrastructure-insights/task_getting_started_with_cloud_insights.html on February 11, 2026. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

Raccolta dati	1
Come iniziare a raccogliere dati	1
Installare un'unità di acquisizione	1
Configurare il Data Collector - Infrastruttura	1
Configurare il Data Collector - Sistemi operativi e servizi	2
Aggiungi dashboard	2
Questo è tutto ciò che c'è da fare	2
Definizioni utili	2
Requisiti dell'unità di acquisizione	3
Requisiti	3
Ulteriori raccomandazioni	5
Per quanto riguarda le dimensioni	5
Configurazione delle unità di acquisizione	5
Aggiunta di un'unità di acquisizione Linux	5
Aggiunta di un'unità di acquisizione Windows	8
Disinstallazione di un'unità di acquisizione	9
Reinstallazione di un'unità di acquisizione	10
Visualizzazione dei dettagli AU	11
Configurazione di un agente per la raccolta di dati (Windows/Linux)	12
Installazione di un agente	12
Verifica dei checksum del pacchetto Telegraf	20
Creazione e utilizzo di token di accesso API	22
Risoluzione dei problemi	23
Configurazione dei raccoglitori di dati	24
Determinazione dello stato di acquisizione del raccoglitore dati	24
Gestione dei raccoglitori di dati configurati	25
Controllo del polling del Data Collector	25
Modifica delle informazioni del raccoglitore dati	25
Clonazione di collettori di dati	26
Esecuzione di azioni in blocco sui collettori di dati	26
Ricerca di un raccoglitore di dati fallito	27

Raccolta dati

Come iniziare a raccogliere dati

Dopo esserti registrato a Data Infrastructure Insights e aver effettuato l'accesso al tuo ambiente per la prima volta, verrai guidato attraverso i seguenti passaggi per iniziare a raccogliere e gestire i dati.

I raccoglitori di dati scoprono informazioni dalle tue fonti di dati, come dispositivi di archiviazione, switch di rete e macchine virtuali. Le informazioni raccolte vengono utilizzate per l'analisi, la convalida, il monitoraggio e la risoluzione dei problemi.

Data Infrastructure Insights dispone di tre tipi di collettori di dati:

- Infrastruttura (dispositivi di archiviazione, switch di rete, infrastruttura di elaborazione)
- Sistemi operativi (come VMware o Windows)
- Servizi (come Kafka)

Seleziona il tuo primo raccoglitore dati tra i fornitori supportati e i modelli disponibili. In seguito sarà possibile aggiungere facilmente altri raccoglitori di dati.

Installare un'unità di acquisizione

Se hai selezionato un raccoglitore di dati *Infrastruttura*, è necessaria un'unità di acquisizione per immettere i dati in Data Infrastructure Insights. Sarà necessario scaricare e installare il software Acquisition Unit su un server o una macchina virtuale nel data center da cui si effettuerà la raccolta. Una singola unità di acquisizione può essere utilizzata per più raccoglitori di dati.

[Istruzioni per Linux AU]

- Segui il "[istruzioni](#)" visualizzato per installare l'unità di acquisizione. Una volta installato il software Acquisition Unit, viene visualizzato il pulsante Continua ed è possibile procedere al passaggio successivo.

[Nuova UA rilevata]

Se necessario, è possibile configurare ulteriori unità di acquisizione in un secondo momento. Ad esempio, potresti volere che diverse unità di acquisizione raccolgano informazioni dai data center in regioni diverse.

Configurare il Data Collector - Infrastruttura

Per i raccoglitori di dati *Infrastruttura*, ti verrà chiesto di compilare i campi del raccoglitore di dati presentati:

- Assegnare al raccoglitore dati un nome univoco e significativo.
- Immettere le credenziali (nome utente e password) per connettersi al dispositivo, se necessario.
- Compilare tutti gli altri campi obbligatori nelle sezioni *Configurazione* e *Configurazione avanzata*.
- Fare clic su **Aggiungi raccoglitore** per salvare il raccoglitore dati.

Sarà possibile configurare ulteriori raccoglitori di dati in un secondo momento.

Configurare il Data Collector - Sistemi operativi e servizi

Sistema operativo:

Per i raccoglitori di dati del *Sistema operativo*, scegliere una piattaforma (Linux, Windows) su cui installare un agente Data Infrastructure Insights . È necessario disporre di almeno un agente per raccogliere i dati dai Servizi. L'agente raccoglie anche dati dall'host stesso, per utilizzarli in Data Infrastructure Insights. Questi dati sono classificati come dati "Nodo" nei widget, ecc.

- Aprire un terminale o una finestra di comando sull'host dell'agente o sulla macchina virtuale e incollare il comando visualizzato per installare l'agente.
- Al termine dell'installazione, fare clic su **Completa installazione**.

Servizi:

Per i raccoglitori di dati *Servizio*, fare clic su un riquadro per aprire la pagina delle istruzioni per quel servizio.

- Scegli una piattaforma e una chiave di accesso agente.
- Se non hai un agente installato sulla piattaforma, segui le istruzioni per installarlo.
- Fare clic su **Continua** per aprire la pagina delle istruzioni del raccoglitore dati.
- Seguire le istruzioni per configurare il raccoglitore dati.
- Una volta completata la configurazione, fare clic su **Completa installazione**.

Aggiungi dashboard

A seconda del tipo di raccoglitore dati iniziale selezionato per la configurazione (archiviazione, switch, ecc.), verranno importate una o più dashboard pertinenti. Ad esempio, se hai configurato un raccoglitore di dati di archiviazione, verrà importato un set di dashboard relative all'archiviazione e una verrà impostata come home page di Data Infrastructure Insights . È possibile modificare la home page dall'elenco **Dashboard > Mostra tutte le dashboard**.

È possibile importare dashboard aggiuntive in un secondo momento oppure ["crea il tuo"](#) .

Questo è tutto ciò che c'è da fare

Dopo aver completato il processo di configurazione iniziale, l'ambiente inizierà a raccogliere dati.

Se il processo di configurazione iniziale viene interrotto (ad esempio, se si chiude la finestra del browser), sarà necessario seguire manualmente i passaggi:

- Scegli un raccoglitore di dati
- Installare un agente o un'unità di acquisizione se richiesto
- Configurare il Data Collector

Definizioni utili

Le seguenti definizioni possono essere utili quando si parla di collettori di dati o funzionalità Data Infrastructure Insights :

- Ciclo di vita del collezionista: un collezionista apparterrà a uno dei seguenti stati nel suo ciclo di vita:

- **Anteprima:** Disponibile in quantità limitata o per un pubblico limitato. "Funzionalità di anteprima" e si prevede che i collettori di dati diventino GA dopo il periodo di anteprima. I periodi di anteprima variano in base al pubblico o alla funzionalità.
- **GA:** una funzionalità o un raccoglitore di dati generalmente disponibile per tutti i clienti, in base all'edizione o al set di funzionalità.
- **Obsoleto:** si applica ai raccoglitori di dati che non sono più funzionalmente sostenibili o che si prevede che non lo saranno più. I collettori di dati obsoleti vengono spesso sostituiti con collettori di dati più nuovi e funzionalmente aggiornati.
- **Eliminato:** un raccoglitore di dati che è stato rimosso e non è più disponibile.
- **Unità di acquisizione:** un computer dedicato all'hosting di raccoglitori di dati, in genere una macchina virtuale. In genere questo computer si trova nello stesso data center/VPC degli elementi monitorati.
- **Origine dati:** un modulo per comunicare con uno stack hardware o software. Consiste in una configurazione e in un codice che vengono eseguiti sul computer AU per comunicare con il dispositivo.

Requisiti dell'unità di acquisizione

È necessario installare un'unità di acquisizione (AU) per acquisire informazioni dai collettori di dati dell'infrastruttura (archiviazione, VM, porta, EC2, ecc.). Prima di installare l'unità di acquisizione, è necessario assicurarsi che il tenant soddisfi i requisiti relativi a sistema operativo, CPU, memoria e spazio su disco.

Requisiti

Componente	Requisiti Linux	Requisiti di Windows
Sistema operativo	<p>Un computer che esegue una versione con licenza di uno dei seguenti: * AlmaLinux 9.5, 10 * Centos (64-bit): Stream 9 * Debian (64-bit): da 11 a 13 * OpenSUSE Leap 15.2 a 15.6, 16 * Oracle Enterprise Linux (64-bit): 8.10, 9.2, 9.4, 9.6, 10 * Red Hat (64-bit): 8.10, 9.2, 9.4, 9.6, 10 * Rocky 9.2 a 9.6 * SUSE Linux Enterprise Server 15 SP4 a 15 SP7, 16 * Ubuntu Server: 20.04, 22.04, 24.04 LTS * SELinux sulle piattaforme sopra indicate</p> <p>Questo computer non deve eseguire altri software a livello di applicazione. Si consiglia un server dedicato. Se si utilizza SELinux, si consiglia di eseguire i seguenti comandi sul sistema dell'unità di acquisizione: <code>sudo semanage fcontext -a -t usr_t "/opt/netapp/cloudinsights(/.*)?"</code> <code>sudo restorecon -R /opt/netapp/cloudinsights</code></p>	<p>Un computer che esegue una versione con licenza di uno dei seguenti: * Microsoft Windows 11 * Microsoft Windows Server 2016 * Microsoft Windows Server 2019 * Microsoft Windows Server 2022 * Microsoft Windows Server 2025 Su questo computer non deve essere in esecuzione nessun altro software a livello di applicazione. Si consiglia un server dedicato.</p>

processore	2 core della CPU	Stesso
Memoria	8 GB di RAM	Stesso
Spazio disponibile su disco	50 GB (100 GB consigliati) Per Linux, lo spazio su disco dovrebbe essere allocato in questo modo: /opt/netapp 10 GB (20 GB per ambienti di grandi dimensioni) /var/log/netapp 40 GB (80 GB per ambienti di grandi dimensioni) /tmp almeno 1 GB disponibile durante l'installazione	50 GB
Rete	Sono richiesti una connessione Ethernet da 100 Mbps/1 Gbps, un indirizzo IP statico e una connettività sulla porta 80 o 443 (in uscita) dall'unità di acquisizione a *.cloudinsights.netapp.com o al tenant di Data Infrastructure Insights (ad esempio https://<tenant_id>.c01.cloudinsights.netapp.com). Per i requisiti tra l'unità di acquisizione e ciascun raccoglitore di dati, fare riferimento alle istruzioni per l'" Responsabile della raccolta dati ". Se la tua organizzazione richiede l'utilizzo di un proxy per l'accesso a Internet, potrebbe essere necessario comprendere il comportamento del proxy della tua organizzazione e cercare determinate eccezioni affinché Data Infrastructure Insights funzioni. Ad esempio, la tua organizzazione blocca l'accesso per impostazione predefinita e consente l'accesso solo a specifici siti web/domini in via eccezionale? In tal caso, sarà necessario aggiungere il seguente dominio all'elenco delle eccezioni: *.cloudinsights.netapp.com Per ulteriori informazioni, leggere la sezione Proxy" qui (Linux) " O " qui (Windows) ".	Stesso
Permessi	Autorizzazioni Sudo sul server Acquisition Unit. /tmp deve essere montato con funzionalità exec.	Autorizzazioni di amministratore sul server Acquisition Unit

Scansione antivirus		Durante l'installazione è necessario disattivare completamente tutti gli scanner antivirus. Dopo l'installazione, i percorsi utilizzati dal software Acquisition Unit devono essere esclusi dalla scansione antivirus.
---------------------	--	--

Ulteriori raccomandazioni

- Per un audit e una rendicontazione dei dati accurati, si consiglia vivamente di sincronizzare l'ora sulla macchina dell'unità di acquisizione utilizzando **Network Time Protocol (NTP)** o **Simple Network Time Protocol (SNTP)**.

Per quanto riguarda le dimensioni

È possibile iniziare con una Data Infrastructure Insights Acquisition Unit con soli 8 GB di memoria e 50 GB di spazio su disco; tuttavia, per ambienti più grandi, è opportuno porsi le seguenti domande:

Ti aspetti di:

- Scopri più di 2500 macchine virtuali o 10 grandi cluster ONTAP (> 2 nodi), array Symmetrix o HDS/HPE VSP/XP su questa unità di acquisizione?
- Distribuire 75 o più raccoglitori di dati totali su questa unità di acquisizione?

Per ogni risposta "Sì" sopra, si consiglia di aggiungere 8 GB di memoria e 50 GB di spazio su disco all'AU. Ad esempio, se hai risposto "Sì" a entrambe le domande, dovresti implementare un sistema con 24 GB di memoria e 150 GB o più di spazio su disco. Su Linux, lo spazio su disco da aggiungere alla posizione del registro.

Per ulteriori domande sul dimensionamento, contattare l'assistenza NetApp .

Configurazione delle unità di acquisizione

Data Infrastructure Insights raccoglie i dati dei dispositivi utilizzando una o più unità di acquisizione installate su server locali. Ogni unità di acquisizione può ospitare più Data Collector, che inviano le metriche dei dispositivi a Data Infrastructure Insights per l'analisi.

In questo argomento viene descritto come aggiungere unità di acquisizione e vengono descritti i passaggi aggiuntivi richiesti quando l'ambiente utilizza un proxy.



Per un audit e una rendicontazione dei dati accurati, si consiglia vivamente di sincronizzare l'ora sulla macchina dell'unità di acquisizione utilizzando **Network Time Protocol (NTP)** o **Simple Network Time Protocol (SNTP)**.

Scopri di più sulla sicurezza Data Infrastructure Insights ["Qui"](#) .

Aggiunta di un'unità di acquisizione Linux

Prima di iniziare


- Se il sistema utilizza un proxy, è necessario impostare le variabili di ambiente del proxy prima di installare

l'unità di acquisizione. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazione delle variabili di ambiente proxy](#).

Passaggi per l'installazione dell'unità di acquisizione Linux

1. Accedi come amministratore o proprietario dell'account al tuo ambiente Data Infrastructure Insights.
2. Fare clic su **Osservabilità > Collezionisti > Unità di acquisizione > +Unità di acquisizione**

Il sistema visualizza la finestra di dialogo *Installa unità di acquisizione*. Scegli Linux.

**NetApp**
ONTAP Data
Management
Software

Install Acquisition Unit

Cloud Insights collects device data via one or more Acquisition Units installed on local servers. Each Acquisition Unit can host multiple Data Collectors, which send device metrics to Cloud Insights for analysis.

What Operating System or Platform Are You Using?

 Linux

Linux Versions Supported ⓘ Production Best Practices ⓘ

Installation Instructions

[Need Help?](#)

1

[Copy Installer Snippet](#)

This snippet has a unique key valid for 24 hours for this Acquisition Unit only.

 [Reveal Installer Snippet](#)

2

Paste the snippet into a bash shell to run the installer.

3

 Waiting for Acquisition Unit to connect...

1. Verificare che il server o la VM che ospita l'unità di acquisizione soddisfi i requisiti di sistema consigliati.
2. Verificare che sul server sia installata una versione supportata di Linux. Fare clic su *Versioni del sistema operativo supportate (i)* per un elenco delle versioni supportate.
3. Copiare il frammento di comando Installazione nella finestra di dialogo in una finestra del terminale sul server o sulla macchina virtuale che ospiterà l'unità di acquisizione.
4. Incolla ed esegui il comando nella shell Bash.

Dopo aver finito

- Fare clic su **Osservabilità > Collettori > Unità di acquisizione** per verificare lo stato delle Unità di acquisizione.
- È possibile accedere ai registri dell'unità di acquisizione in `/var/log/netapp/cloudinsights/acq/acq.log`
- Utilizzare il seguente script per controllare l'unità di acquisizione:
 - `cloudinsights-service.sh` (arresta, avvia, riavvia, controlla lo stato)
- Utilizzare il seguente script per disinstallare l'unità di acquisizione:
 - `cloudinsights-uninstall.sh`

Impostazione delle variabili di ambiente proxy

Per gli ambienti che utilizzano un proxy, è necessario impostare le variabili di ambiente del proxy prima di aggiungere l'unità di acquisizione. Le istruzioni per la configurazione del proxy sono fornite nella finestra di

dialogo *Aggiungi unità di acquisizione*.

1. Fai clic su + in *Hai un server proxy?*
2. Copia i comandi in un editor di testo e imposta le variabili proxy secondo necessità.

Nota: tieni presente le restrizioni sui caratteri speciali nei campi nome utente e password del proxy: nel campo nome utente sono consentiti '%' e '!'. Nel campo password sono consentiti ':', '%' e '!'.

3. Eseguire il comando modificato in un terminale utilizzando la shell Bash.
4. Installare il software Acquisition Unit.

Configurazione proxy

L'unità di acquisizione utilizza l'autenticazione reciproca/bidirezionale per connettersi al server Data Infrastructure Insights . Per l'autenticazione, il certificato client deve essere trasmesso al server Data Infrastructure Insights . Per raggiungere questo obiettivo, il proxy deve essere configurato per inoltrare la richiesta https al server Data Infrastructure Insights senza decrittografare i dati.

Il modo più semplice per farlo è specificare la configurazione jolly nel proxy/firewall per comunicare con Data Infrastructure Insights, ad esempio:

```
*.cloudinsights.netapp.com
```



L'uso di un asterisco (*) come carattere jolly è comune, ma la configurazione del proxy/firewall potrebbe utilizzare un formato diverso. Consultare la documentazione del proxy per garantire la corretta specifica dei caratteri jolly nel proprio ambiente.

Ulteriori informazioni sulla configurazione del proxy sono disponibili in NetApp ["Base di conoscenza"](#) .

Visualizzazione degli URL proxy

Puoi visualizzare gli URL degli endpoint proxy facendo clic sul collegamento **Impostazioni proxy** quando scegli un raccoglitore dati durante l'onboarding oppure sul collegamento in *Impostazioni proxy* nella pagina **Guida > Supporto**. Viene visualizzata una tabella come la seguente.

Proxy Settings



i If your organization requires proxy usage for internet access, you need to understand your organization's proxy behavior and seek certain exceptions for Cloud Insights to work. The simplest way is to add the following domains to the exception list:

Hostname	Port	Protocol	Methods	Endpoint URL Purpose
qtrjks0.proxyserver.cloudinsights-dev.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Tenant
00b1100.1234.abcd.12bc.a1b2c3ef56a7.proxyserver.cloudinsights-dev.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Acquisition Unit Ingestion
aulogin.proxyserver.cloudinsights-dev.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Acquisition Unit Authentication
portal.proxy.cloud.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Gateway

Close

Se sul tenant è presente Workload Security, in questo elenco verranno visualizzati anche gli URL degli endpoint configurati.

Aggiunta di un'unità di acquisizione Windows

Passaggi per l'installazione dell'unità di acquisizione Windows



1. Accedere al server/VM dell'unità di acquisizione come utente con autorizzazioni di amministratore.
2. Su quel server, apri una finestra del browser e accedi al tuo ambiente Data Infrastructure Insights come amministratore o proprietario dell'account.
3. Fare clic su **Osservabilità > Collettori > Unità di acquisizione > +Unità di acquisizione**.



Il sistema visualizza la finestra di dialogo *Installa unità di acquisizione*. Scegli Windows.

Install Acquisition Unit

Cloud Insights collects device data via one or more Acquisition Units installed on local servers. Each Acquisition Unit can host multiple Data Collectors, which send device metrics to Cloud Insights for analysis.

What Operating System or Platform Are You Using?


 Windows 


[Windows Versions Supported](#)  [Production Best Practices](#) 

Installation Instructions [Need Help?](#)

- 1 [Download Installer \(Windows 64-bit\)](#)
- 2 [Copy Access Key](#)

This access key is a unique key valid for 24 hours for this Acquisition Unit only.

 [Reveal Access Key](#)
- 3 Paste access key into installer when prompted.
- 4 Please ensure you have copied and pasted the access key into the installer.

 [Have a Proxy Server?](#)

1. Verificare che il server o la VM che ospita l'unità di acquisizione soddisfi i requisiti di sistema consigliati.
2. Verificare che sul server sia installata una versione supportata di Windows. Fare clic su *Versioni del sistema operativo supportate (i)* per un elenco delle versioni supportate.
3. Fare clic sul pulsante **Scarica programma di installazione (Windows a 64 bit)**.
4. Copia la chiave di accesso. Ne avrai bisogno durante l'installazione.
5. Sul server/VM dell'unità di acquisizione, eseguire il programma di installazione scaricato.
6. Quando richiesto, incollare la chiave di accesso nella procedura guidata di installazione.
7. Durante l'installazione, ti verrà offerta l'opportunità di fornire le impostazioni del tuo server proxy.

Dopo aver finito

- Fare clic su * > Osservabilità > Collettori > Unità di acquisizione* per verificare lo stato delle Unità di acquisizione.
- È possibile accedere al registro dell'unità di acquisizione in <directory di installazione>\ Cloud Insights\Acquisition Unit\log\acq.log

- Utilizzare lo script seguente per arrestare, avviare, riavviare o controllare lo stato dell'unità di acquisizione:

```
cloudinsights-service.sh
```

Configurazione proxy

L'unità di acquisizione utilizza l'autenticazione reciproca/bidirezionale per connettersi al server Data Infrastructure Insights . Per l'autenticazione, il certificato client deve essere trasmesso al server Data Infrastructure Insights . Per raggiungere questo obiettivo, il proxy deve essere configurato per inoltrare la richiesta https al server Data Infrastructure Insights senza decrittografare i dati.

Il modo più semplice per farlo è specificare la configurazione jolly nel proxy/firewall per comunicare con Data Infrastructure Insights, ad esempio:

```
*.cloudinsights.netapp.com
```



L'uso di un asterisco (*) come carattere jolly è comune, ma la configurazione del proxy/firewall potrebbe utilizzare un formato diverso. Consultare la documentazione del proxy per garantire la corretta specifica dei caratteri jolly nel proprio ambiente.

Ulteriori informazioni sulla configurazione del proxy sono disponibili in NetApp ["Base di conoscenza"](#) .

Visualizzazione degli URL proxy

Puoi visualizzare gli URL degli endpoint proxy facendo clic sul collegamento **Impostazioni proxy** quando scegli un raccogliatore dati durante l'onboarding oppure sul collegamento in *Impostazioni proxy* nella pagina **Guida > Supporto**. Viene visualizzata una tabella come la seguente.

Proxy Settings					×
If your organization requires proxy usage for internet access, you need to understand your organization's proxy behavior and seek certain exceptions for Cloud Insights to work. The simplest way is to add the following domains to the exception list:					
Hostname	Port	Protocol	Methods	Endpoint URL Purpose	
qtrjkso.proxyserver.cloudinsights-dev.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Tenant	
00b1100.1234.abcd.12bc.a1b2c3ef56a7.proxyserver.cloudinsights-dev.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Acquisition Unit Ingestion	
aulogin.proxyserver.cloudinsights-dev.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Acquisition Unit Authentication	
portal.proxy.cloud.netapp.com	443	https	GET, POST, PATCH, PUT, DELETE	Gateway	
					Close

Se sul tenant è presente Workload Security, in questo elenco verranno visualizzati anche gli URL degli endpoint configurati.

Disinstallazione di un'unità di acquisizione

Per disinstallare il software Acquisition Unit, procedere come segue:

Finestre:

Se si sta disinstallando un'unità di acquisizione **Windows**:

1. Sul server/VM dell'unità di acquisizione, aprire il Pannello di controllo e selezionare **Disinstalla un programma**. Selezionare il programma Data Infrastructure Insights Acquisition Unit per la rimozione.
2. Fare clic su Disinstalla e seguire le istruzioni.

Linux:

Se si sta disinstallando un'unità di acquisizione **Linux**:

1. Sul server/VM dell'unità di acquisizione, eseguire il seguente comando:

```
sudo cloudinsights-uninstall.sh -p  
. Per assistenza con la disinstallazione, eseguire:
```

```
sudo cloudinsights-uninstall.sh --help
```

Windows e Linux:

Dopo aver disinstallato l'AU:

1. In Data Infrastructure Insights, vai su **Osservabilità > Collettori e seleziona la scheda *Unità di acquisizione**.
2. Fare clic sul pulsante Opzioni a destra dell'unità di acquisizione che si desidera disinstallare e selezionare *Elimina*. È possibile eliminare un'unità di acquisizione solo se non le sono assegnati collettori di dati.



Non è possibile eliminare un'unità di acquisizione (AU) a cui sono collegati dei collettori dati. Spostare tutti i raccoglitori di dati dell'AU in un'altra AU (modificare il raccoglitore e selezionare semplicemente un'AU diversa) prima di eliminare l'AU originale.

Per la risoluzione del dispositivo viene utilizzata un'unità di acquisizione contrassegnata da una stella. Prima di rimuovere questa AU, è necessario selezionarne un'altra da utilizzare per la risoluzione del dispositivo. Passa il mouse su un'AU diversa e apri il menu "tre puntini" per selezionare "Usa per risoluzione dispositivo".

cbc-cloudinsights-au  

10.65.57.18

This Acquisition Unit is used for Device Resolution.

Reinstallazione di un'unità di acquisizione

Per reinstallare un'unità di acquisizione sullo stesso server/VM, è necessario seguire questi passaggi:

Prima di iniziare

Prima di reinstallare un'unità di acquisizione, è necessario configurare un'unità di acquisizione temporanea su un server/VM separato.

Passi

1. Accedere al server/VM dell'unità di acquisizione e disinstallare il software AU.
2. Accedi al tuo ambiente Data Infrastructure Insights e vai su **Osservabilità > Collettori**.
3. Per ogni raccogliatore di dati, fare clic sul menu Opzioni a destra e selezionare *Modifica*. Assegnare il raccogliatore dati all'unità di acquisizione temporanea e fare clic su **Salva**.

È anche possibile selezionare più raccoglitori di dati dello stesso tipo e fare clic sul pulsante **Azioni in blocco**. Selezionare *Modifica* e assegnare i raccoglitori di dati all'Unità di acquisizione temporanea.

4. Dopo aver spostato tutti i collettori di dati nell'unità di acquisizione temporanea, andare su **Osservabilità > Collettori** e selezionare la scheda **Unità di acquisizione**.
5. Fare clic sul pulsante Opzioni a destra dell'unità di acquisizione che si desidera reinstallare e selezionare *Elimina*. È possibile eliminare un'unità di acquisizione solo se non le sono assegnati collettori di dati.
6. Ora puoi reinstallare il software Acquisition Unit sul server/VM originale. Fare clic su **+Unità di acquisizione** e seguire le istruzioni sopra riportate per installare l'Unità di acquisizione.
7. Una volta reinstallata l'Unità di acquisizione, riassegnare i raccoglitori di dati all'Unità di acquisizione.

Visualizzazione dei dettagli AU

La pagina dei dettagli dell'Unità di acquisizione (AU) fornisce informazioni utili su un'AU, nonché informazioni utili per la risoluzione dei problemi. La pagina dei dettagli dell'AU contiene le seguenti sezioni:

- Una sezione **riepilogo** che mostra quanto segue:
 - **Nome** e **IP** dell'Unità di acquisizione
 - Stato attuale della connessione dell'AU
 - **Ultimo report** tempo di polling del raccogliatore dati riuscito
 - Il **Sistema operativo** della macchina AU
 - Qualche **Nota** attuale per l'UA. Utilizzare questo campo per inserire un commento per l'AU. Il campo visualizza la nota aggiunta più di recente.
- Una tabella dei **raccoglitori di dati** dell'AU che mostra, per ciascun raccogliatore di dati:
 - **Nome** - Fai clic su questo collegamento per accedere alla pagina dei dettagli del raccogliatore dati con informazioni aggiuntive
 - **Stato** - Informazioni su successo o errore
 - **Tipo** - Fornitore/modello
 - Indirizzo **IP** del raccogliatore dei dati
 - Livello attuale di **impatto**
 - **Ultima acquisizione** - data dell'ultimo polling riuscito del raccogliatore dati

Acquisition Unit Summary

Name xp-linux	Connection Status OK - Need Help?	Operating System Linux	Note
IP 10.197.120.145	Last Reported 2 minutes ago		

Data Collectors (3)

+ Data Collector
Bulk Actions
Filter...

<input type="checkbox"/>	Name ↑	Status	Type	IP	Impact	Last Acquired	
	foo	Inventory failed	NetApp Data ONTAP 7-Mode	foo	Low	Never	⋮
	xp-cisco	All successful	Cisco MDS Fabric Switches	10.197.136.66		2 minutes ago	⋮
<input type="checkbox"/>	xpcdot26	All successful	NetApp ONTAP Data Management Software	10.197.136.26		8 minutes ago	⋮

Per ogni raccoglitore di dati, puoi cliccare sul menu "tre puntini" per clonare, modificare, interrogare o eliminare il raccoglitore di dati. È anche possibile selezionare più raccoglitori di dati in questo elenco per eseguire su di essi azioni in blocco.

Per riavviare l'Unità di acquisizione, fare clic sul pulsante **Riavvia** nella parte superiore della pagina. Fai clic su questo pulsante per tentare di **Ripristinare la connessione** all'AU in caso di problemi di connessione.

Configurazione di un agente per la raccolta di dati (Windows/Linux)

Gli utilizzi di Data Infrastructure Insights "[Telegrafo](#)" come suo agente per la raccolta dei dati di integrazione. Telegraf è un agente server basato su plugin che può essere utilizzato per raccogliere e segnalare metriche, eventi e registri. I plugin di input vengono utilizzati per raccogliere le informazioni desiderate nell'agente accedendo direttamente al sistema/sistema operativo, chiamando API di terze parti o ascoltando flussi configurati (ad esempio Kafka, statsD, ecc.). I plugin di output vengono utilizzati per inviare le metriche, gli eventi e i log raccolti dall'agente a Data Infrastructure Insights.

Per informazioni sull'installazione su Kubernetes, vedere "[Operatore di monitoraggio NetApp Kubernetes](#)" pagina.



Per un audit e una segnalazione dei dati accurati, si consiglia vivamente di sincronizzare l'ora sulla macchina dell'agente utilizzando **Network Time Protocol (NTP)** o **Simple Network Time Protocol (SNTP)**.



Se si desidera verificare i file di installazione prima di installare l'agente, vedere la sezione seguente su [Verifica dei checksum del pacchetto Telegraf](#).

Installazione di un agente

Se si sta installando un Service Data Collector e non è ancora stato configurato un Agent, verrà richiesto di installare prima un Agent per il sistema operativo appropriato. In questo argomento vengono fornite istruzioni per l'installazione dell'agente Telegraf sui seguenti sistemi operativi:

- [Finestre](#)
- [RHEL e CentOS](#)
- [Ubuntu e Debian](#)

Per installare un agente, indipendentemente dalla piattaforma utilizzata, è necessario innanzitutto effettuare le seguenti operazioni:

1. Accedi all'host che utilizzerai per il tuo agente.
2. Accedi al tuo ambiente Data Infrastructure Insights e vai su **Osservabilità > Collettori**.
3. Fare clic su **+Data Collector** e scegliere un data collector da installare.
4. Scegli la piattaforma appropriata per il tuo host (Windows, Linux)
5. Seguire i passaggi rimanenti per ciascuna piattaforma.



Una volta installato un agente su un host, non è necessario installarlo nuovamente sullo stesso host.



Dopo aver installato un agente su un server/VM, Data Infrastructure Insights raccoglie le metriche da quel sistema, oltre a raccoglierle da tutti i collettori dati configurati. Queste metriche vengono raccolte come "[Metriche "Nodo"](#)".



Se si utilizza un proxy, leggere le istruzioni del proxy per la propria piattaforma prima di installare l'agente Telegraf.

Posizioni dei registri

Per impostazione predefinita, i messaggi di registro di Telegraf vengono reindirizzati da stdout ai seguenti file di registro:

- RHEL/CentOS: `/var/log/telegraf/telegraf.log`
- Ubuntu/Debian: `/var/log/telegraf/telegraf.log`
- Windows: `C:\Programmi\telegraf\telegraf.log`

Finestre

Prerequisiti:

- PowerShell deve essere installato
- Se si utilizza un proxy, è necessario seguire le istruzioni nella sezione **Configurazione del supporto proxy per Windows**.

Configurazione del supporto proxy per Windows



Se il tuo ambiente utilizza un proxy, leggi questa sezione prima di procedere all'installazione.

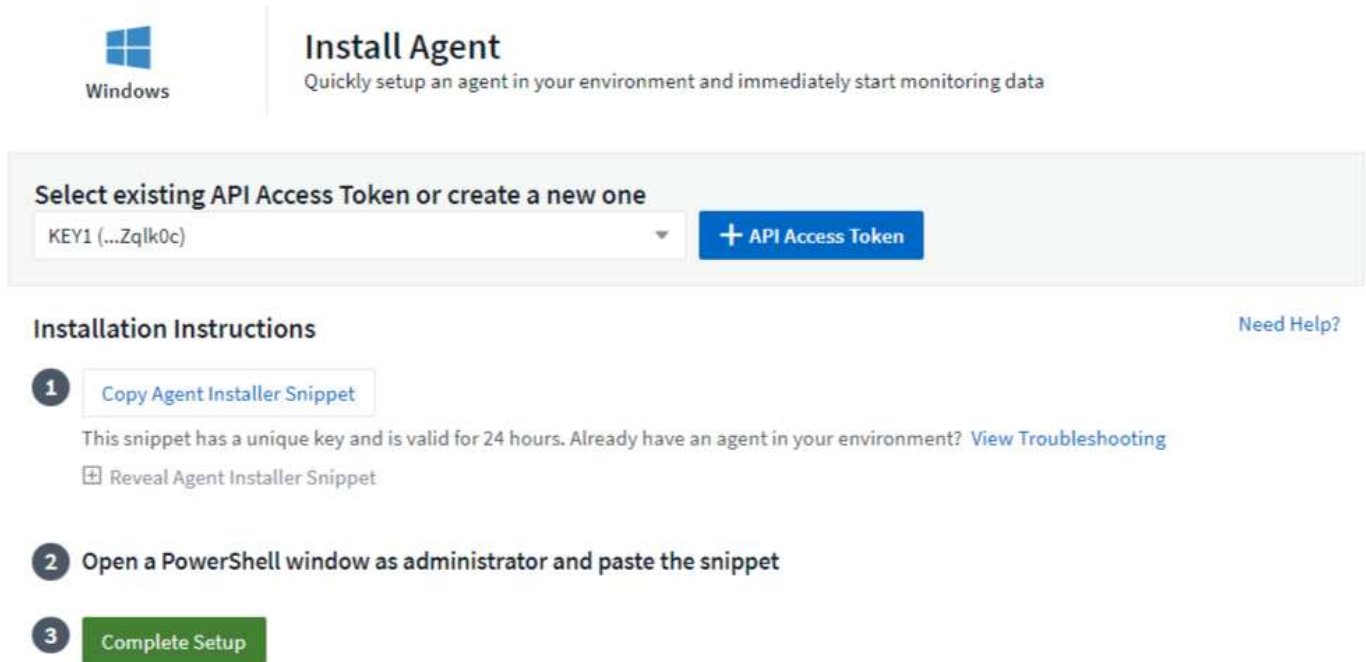


I passaggi seguenti descrivono le azioni necessarie per impostare le variabili di ambiente `http_proxy/https_proxy`. Per alcuni ambienti proxy, gli utenti potrebbero dover impostare anche la variabile di ambiente `no_proxy`.

Per i sistemi che risiedono dietro un proxy, procedere come segue per impostare le variabili di ambiente `https_proxy` e/o `http_proxy` **PRIMA** di installare l'agente Telegraf:

```
[System.Environment]:SetEnvironmentVariable("https_proxy",  
"<proxy_server>:<proxy_port>", [System.EnvironmentVariableTarget]:Machine)
```

Installazione dell'agente



Passaggi per installare l'agente su Windows:

1. Scegli una chiave di accesso agente.
2. Copiare il blocco di comando dalla finestra di dialogo di installazione dell'agente. È possibile fare clic sull'icona degli appunti per copiare rapidamente il comando negli appunti.
3. Aprire una finestra di PowerShell
4. Incollare il comando nella finestra di PowerShell e premere Invio.
5. Il comando scaricherà il programma di installazione dell'agente appropriato, lo installerà e imposterà una configurazione predefinita. Al termine, il servizio agente verrà riavviato. Il comando ha una chiave univoca ed è valido per 24 ore.
6. Fare clic su **Fine** o **Continua**

Dopo aver installato l'agente, è possibile utilizzare i seguenti comandi per avviare/arrestare il servizio:

```
Start-Service telegraf  
Stop-Service telegraf
```

Disinstallazione dell'agente

Per disinstallare l'agente su Windows, procedere come segue in una finestra di PowerShell:

1. Arrestare ed eliminare il servizio Telegraf:

```
Stop-Service telegraf  
sc.exe delete telegraf
```

2. Rimuovere il certificato dal trustore:

```
cd Cert:\CurrentUser\Root  
//rm E5FB7B68C08B1CA902708584C274F8EFC7BE8ABC  
rm 1A918038E8E127BB5C87A202DF173B97A05B4996
```

3. Eliminare la cartella *C:\Programmi\telegraf* per rimuovere i file binari, di registro e di configurazione

4. Rimuovere la chiave *SYSTEM\CurrentControlSet\Services\EventLog\Application\telegraf* dal registro

Aggiornamento dell'agente

Per aggiornare l'agente Telegraf, procedere come segue:

1. Arrestare ed eliminare il servizio Telegraf:

```
Stop-Service telegraf  
sc.exe delete telegraf
```

2. Eliminare la chiave *SYSTEM\CurrentControlSet\Services\EventLog\Application\telegraf* dal registro

3. Elimina *C:\Programmi\telegraf\telegraf.conf*

4. Elimina *C:\Programmi\telegraf\telegraf.exe*

5. ["Installa il nuovo agente"](#) .

RHEL e CentOS

Prerequisiti:

- Devono essere disponibili i seguenti comandi: curl, sudo, ping, sha256sum, openssl e dmidecode
- Se si utilizza un proxy, è necessario seguire le istruzioni nella sezione **Configurazione del supporto proxy per RHEL/CentOS**.

Configurazione del supporto proxy per RHEL/CentOS



Se il tuo ambiente utilizza un proxy, leggi questa sezione prima di procedere all'installazione.



I passaggi seguenti descrivono le azioni necessarie per impostare le variabili di ambiente *http_proxy/https_proxy*. Per alcuni ambienti proxy, gli utenti potrebbero dover impostare anche la variabile di ambiente *no_proxy*.

Per i sistemi che risiedono dietro un proxy, eseguire i seguenti passaggi **PRIMA** di installare l'agente Telegraf:

1. Imposta le variabili di ambiente `https_proxy` e/o `http_proxy` per l'utente corrente:

```
export https_proxy=<proxy_server>:<proxy_port>
. Crea _etc/default/telegraf_ e inserisci le definizioni per le
variabili _https_proxy_ e/o _http_proxy_:
```

```
https_proxy=<proxy_server>:<proxy_port>
```

Installazione dell'agente



Install Agent

Quickly setup an agent in your environment and immediately start monitoring data

Select existing API Access Token or create a new one

default_ingestion_api_key1 (...xEKVyK)

+ API Access Token

Production Best Practices ?

Installation Instructions

[Need Help?](#)

1 For environments operating behind a proxy server, follow the instructions to [configure proxy support to install and run Telegraf](#).

2 [Copy Agent Installer Snippet](#)

This snippet has a unique key and is valid for 24 hours. Already have an agent in your environment? [View Troubleshooting](#)

[Reveal Agent Installer Snippet](#)

3 Open a terminal window and paste the snippet in a Bash shell (requires curl, sudo, ping, sha256sum, and dmidcode).

4 [Complete Setup](#)

Passaggi per installare l'agente su RHEL/CentOS:

1. Scegli una chiave di accesso agente.
2. Copiare il blocco di comando dalla finestra di dialogo di installazione dell'agente. È possibile fare clic sull'icona degli appunti per copiare rapidamente il comando negli appunti.
3. Aprire una finestra Bash
4. Incolla il comando nella finestra Bash e premi Invio.
5. Il comando scaricherà il programma di installazione dell'agente appropriato, lo installerà e imposterà una configurazione predefinita. Al termine, il servizio agente verrà riavviato. Il comando ha una chiave univoca ed è valido per 24 ore.
6. Fare clic su **Fine** o **Continua**

Dopo aver installato l'agente, è possibile utilizzare i seguenti comandi per avviare/arrestare il servizio:

Se il tuo sistema operativo utilizza systemd (CentOS 7+ e RHEL 7+):

```
sudo systemctl start telegraf
sudo systemctl stop telegraf
```

Se il tuo sistema operativo non utilizza systemd (CentOS 7+ e RHEL 7+):

```
sudo service telegraf start
sudo service telegraf stop
```

Disinstallazione dell'agente

Per disinstallare l'agente su RHEL/CentOS, in un terminale Bash, procedere come segue:

1. Interrompere il servizio Telegraf:

```
systemctl stop telegraf (If your operating system is using systemd
(CentOS 7+ and RHEL 7+)
/etc/init.d/telegraf stop (for systems without systemd support)
```

2. Rimuovere l'agente Telegraf:

```
yum remove telegraf
. Rimuovere eventuali file di configurazione o di registro rimasti:
```

```
rm -rf /etc/telegraf*
rm -rf /var/log/telegraf*
```

Aggiornamento dell'agente

Per aggiornare l'agente Telegraf, procedere come segue:

1. Interrompere il servizio telegrafico:

```
systemctl stop telegraf (If your operating system is using systemd
(CentOS 7+ and RHEL 7+)
/etc/init.d/telegraf stop (for systems without systemd support)
```

2. Rimuovere il precedente agente telegrafico:

```
yum remove telegraf
. xref:{relative_path}#rhel-and-centos["Installa il nuovo agente"] .
```

Ubuntu e Debian

Prerequisiti:

- Devono essere disponibili i seguenti comandi: curl, sudo, ping, sha256sum, openssl e dmidecode
- Se si utilizza un proxy, è necessario seguire le istruzioni nella sezione **Configurazione del supporto proxy per Ubuntu/Debian**.

Configurazione del supporto proxy per Ubuntu/Debian



Se il tuo ambiente utilizza un proxy, leggi questa sezione prima di procedere all'installazione.



I passaggi seguenti descrivono le azioni necessarie per impostare le variabili di ambiente *http_proxy/https_proxy*. Per alcuni ambienti proxy, gli utenti potrebbero dover impostare anche la variabile di ambiente *no_proxy*.

Per i sistemi che risiedono dietro un proxy, eseguire i seguenti passaggi **PRIMA** di installare l'agente Telegraf:

1. Imposta le variabili di ambiente *https_proxy* e/o *http_proxy* per l'utente corrente:

```
export https_proxy=<proxy_server>:<proxy_port>
. Crea /etc/default/telegraf e inserisci le definizioni per le variabili
_https_proxy_ e/o _http_proxy_:
```

```
https_proxy=<proxy_server>:<proxy_port>
```

Installazione dell'agente



Install Agent

Quickly setup an agent in your environment and immediately start monitoring data

Select existing API Access Token or create a new one

default_ingestion_api_key1 (...xEKVyK)

+ API Access Token

Production Best Practices ?

Installation Instructions

[Need Help?](#)

- 1 For environments operating behind a proxy server, follow the instructions to [configure proxy support to install and run Telegraf](#).

- 2 [Copy Agent Installer Snippet](#)

This snippet has a unique key and is valid for 24 hours. Already have an agent in your environment? [View Troubleshooting](#)

[+ Reveal Agent Installer Snippet](#)

- 3 Open a terminal window and paste the snippet in a Bash shell (requires curl, sudo, ping, sha256sum, and dmidcode).

- 4 [Complete Setup](#)

Passaggi per installare l'agente su Debian o Ubuntu:

1. Scegli una chiave di accesso agente.
2. Copiare il blocco di comando dalla finestra di dialogo di installazione dell'agente. È possibile fare clic sull'icona degli appunti per copiare rapidamente il comando negli appunti.
3. Aprire una finestra Bash
4. Incolla il comando nella finestra Bash e premi Invio.
5. Il comando scaricherà il programma di installazione dell'agente appropriato, lo installerà e imposterà una configurazione predefinita. Al termine, il servizio agente verrà riavviato. Il comando ha una chiave univoca ed è valido per 24 ore.
6. Fare clic su **Fine** o **Continua**

Dopo aver installato l'agente, è possibile utilizzare i seguenti comandi per avviare/arrestare il servizio:

Se il tuo sistema operativo utilizza systemd:

```
sudo systemctl start telegraf
sudo systemctl stop telegraf
```

Se il tuo sistema operativo non utilizza systemd:

```
sudo service telegraf start
sudo service telegraf stop
```

Disinstallazione dell'agente

Per disinstallare l'agente su Ubuntu/Debian, in un terminale Bash, eseguire quanto segue:

1. Interrompere il servizio Telegraf:

```
systemctl stop telegraf (If your operating system is using systemd)
/etc/init.d/telegraf stop (for systems without systemd support)
```

2. Rimuovere l'agente Telegraf:

```
dpkg -r telegraf
. Rimuovere eventuali file di configurazione o di registro rimasti:
```

```
rm -rf /etc/telegraf*
rm -rf /var/log/telegraf*
```

Aggiornamento dell'agente

Per aggiornare l'agente Telegraf, procedere come segue:

1. Interrompere il servizio telegrafico:

```
systemctl stop telegraf (If your operating system is using systemd)
/etc/init.d/telegraf stop (for systems without systemd support)
```

2. Rimuovere il precedente agente telegrafico:

```
dpkg -r telegraf
. xref:{relative_path}#ubuntu-and-debian["Installa il nuovo agente"] .
```

Verifica dei checksum del pacchetto Telegraf

Il programma di installazione dell'agente Data Infrastructure Insights esegue controlli di integrità, ma alcuni utenti potrebbero voler eseguire le proprie verifiche prima di installare il binario Telegraf scaricato. Ciò può essere fatto scaricando il programma di installazione e generando un checksum per il pacchetto scaricato, quindi confrontando il checksum con il valore mostrato nelle istruzioni di installazione.

Scarica il pacchetto di installazione senza installare

Per eseguire un'operazione di solo download (in contrapposizione al download e installazione predefinito), gli utenti possono modificare il comando di installazione dell'agente ottenuto dall'interfaccia utente e rimuovere l'opzione "installa".

Segui questi passaggi:

1. Copiare lo snippet di Agent Installer come indicato.
2. Invece di incollare il frammento in una finestra di comando, incollalo in un editor di testo.
3. Rimuovere la parte finale "--install" (Linux) o "-install" (Windows) dal comando.
4. Copia l'intero comando dall'editor di testo.
5. Ora incollalo nella finestra dei comandi (in una directory di lavoro) ed esegilo.

Non Windows (questi esempi sono per Kubernetes; i nomi effettivi degli script possono variare):

- Scarica e installa (predefinito):

```
installerName=cloudinsights-ubuntu_debian.sh ... && ./$installerName
--download --verify && sudo -E -H ./$installerName --install
* Solo download:
```

```
installerName=cloudinsights-ubuntu_debian.sh ... && ./$installerName
--download --verify
```

Finestre:

- Scarica e installa (predefinito):

```
!$(($installerName=".\\cloudinsights-windows.ps1") ... -and $(if(((Get-
FileHash $installerName).Hash).ToLower() -eq "INSTALLER_CHECKSUM ") {
&$installerName -download -verify -install } else { Write-Host "Install
script checksum does not match"}}) "
* Solo download:
```

```
!$(($installerName=".\\cloudinsights-windows.ps1") ... -and $(if(((Get-
FileHash $installerName).Hash).ToLower() -eq "INSTALLER_CHECKSUM ") {
&$installerName -download -verify } else { Write-Host "Install script
checksum does not match"}}) "
```

Il comando di solo download scaricherà tutti gli artefatti richiesti da Data Infrastructure Insights nella directory di lavoro. Gli artefatti includono, ma non sono limitati a:

- uno script di installazione
- un file di ambiente
- un binario Telegraf
- una firma per il binario Telegraf

- un certificato pubblico per verificare la firma binaria

Il frammento di installazione scaricato e copiato da DII esegue automaticamente il checksum dello script di installazione e la firma del binario Telegraf viene verificata dallo script di installazione.

Verifica il valore del checksum

Per generare il valore di checksum, eseguire il seguente comando per la piattaforma appropriata:

- RHEL/Ubuntu:

```
sha256sum <package_name>  
* Finestre:
```

```
Get-FileHash telegraf.zip -Algorithm SHA256 | Format-List
```

Installa il pacchetto scaricato

Una volta verificati in modo soddisfacente tutti gli artefatti, è possibile avviare l'installazione dell'agente eseguendo:

Non Windows:

```
sudo -E -H ./<installation_script_name> --install  
Finestre:
```

```
.\cloudinsights-windows.ps1 -install
```

Creazione e utilizzo di token di accesso API

Per creare un token di accesso API per l'acquisizione dati Telegraf, procedere in uno dei seguenti modi:

Crea tramite la pagina di installazione di Data Collector

1. Vai alla pagina di installazione di Data Collector per la piattaforma che desideri utilizzare (Windows, Linux).
2. Crea un token con il pulsante + Token di accesso API.
3. Inserisci un nome e clicca su Salva.
4. Ora il nome del token dovrebbe essere selezionato nel menu a discesa e verrà utilizzato durante l'installazione del raccoglitore.

Crea manualmente un token di accesso API

1. Vai su Amministrazione>Accesso API.
2. Fai clic su + Token di accesso API.

3. Inserisci un nome e, facoltativamente, una descrizione.
4. In "Quali tipi di API verranno chiamate con questo token?" seleziona solo "Ingestione dati" e poi deseleziona "Unità di acquisizione".
5. In "Autorizzazioni" seleziona Lettura/Scrittura.
6. Deseleziona "Ruota automaticamente i token per Kubernetes".

Per utilizzare il token di accesso API appena creato, selezionalo dal menu a discesa "Seleziona un token di accesso API esistente o creane uno nuovo" nella pagina di installazione. Si prega di notare che possono essere utilizzati solo token con le seguenti proprietà:

- Tipo API: solo "Ingestione dati"
- Permessi: lettura/scrittura
- Rotazione automatica di Kubernetes: disattivata

Risoluzione dei problemi

Ecco alcune cose da provare se riscontri problemi durante la configurazione di un agente:

Problema:	Prova questo:
Dopo aver configurato un nuovo plugin e riavviato Telegraf, quest'ultimo non si avvia. I log indicano un errore simile al seguente: "[telegraf] Errore durante l'esecuzione dell'agente: Errore nel caricamento del file di configurazione /etc/telegraf/telegraf.d/cloudinsights-default.conf: output del plugin.http: riga <numero di riga>: la configurazione ha specificato i campi ["use_system_proxy"], ma non sono stati utilizzati"	La versione di Telegraf installata è obsoleta. Segui i passaggi indicati in questa pagina per aggiornare l'agente per la piattaforma appropriata.
Ho eseguito lo script di installazione su una vecchia installazione e ora l'agente non invia dati	Disinstallare l'agente Telegraf e quindi eseguire nuovamente lo script di installazione. Segui i passaggi Aggiorna l'agente indicati in questa pagina per la piattaforma appropriata.
Ho già installato un agente utilizzando Data Infrastructure Insights	Se hai già installato un agente sul tuo host/VM, non è necessario installarlo di nuovo. In questo caso, è sufficiente selezionare la piattaforma e la chiave appropriate nella schermata di installazione dell'agente e fare clic su Continua o Fine .
Ho già installato un agente, ma non tramite il programma di installazione Data Infrastructure Insights	Rimuovere l'agente precedente ed eseguire l'installazione di Data Infrastructure Insights Agent per garantire le corrette impostazioni predefinite del file di configurazione. Al termine, fare clic su Continua o Fine .

Ulteriori informazioni possono essere trovate presso ["Supporto"](#) pagina o nella ["Matrice di supporto del raccogliore dati"](#).

Configurazione dei raccoglitori di dati

È possibile configurare i Data Collector nel proprio ambiente Data Infrastructure Insights per raccogliere dati dai dispositivi nel data center.

Prima di iniziare

- Prima di poter iniziare a raccogliere dati, è necessario aver configurato un'unità di acquisizione.
- Sono necessarie le credenziali per i dispositivi da cui si raccolgono i dati.
- Per tutti i dispositivi da cui raccogli dati sono richiesti gli indirizzi di rete, le informazioni sull'account e le password.

Passi

1. Dal menu Data Infrastructure Insights , fare clic su **Osservabilità > Collettori**

Il sistema visualizza i Data Collector disponibili, ordinati per fornitore.

2. Fare clic su **+ Collector** e selezionare il raccoglitore dati da configurare.

Nella finestra di dialogo è possibile configurare il raccoglitore dati e aggiungere un'unità di acquisizione.

3. Inserisci un nome per il raccoglitore dati.
4. Fare clic su **Configurazione avanzata** per aggiungere ulteriori campi di configurazione. (Non tutti i raccoglitori di dati richiedono una configurazione avanzata.)
5. Fare clic su **Test configurazione** per verificare che il raccoglitore dati sia configurato correttamente.
6. Fare clic su **Aggiungi raccoglitore** per salvare la configurazione e aggiungere il raccoglitore dati al tenant di Data Infrastructure Insights .

Potrebbero essere necessari fino a due periodi di sondaggio prima che i dati del servizio vengano visualizzati nelle dashboard o siano disponibili per l'interrogazione.

- 1° sondaggio di inventario: immediatamente
- 1° sondaggio sui dati delle prestazioni per stabilire una linea di base: subito dopo il sondaggio dell'inventario
- 2° sondaggio sulle prestazioni: entro 15 secondi dal completamento del 1° sondaggio sulle prestazioni

Il polling procede quindi in base agli intervalli di polling dell'inventario e delle prestazioni configurati.

Determinazione dello stato di acquisizione del raccoglitore dati

Poiché i raccoglitori di dati sono la fonte primaria di informazioni per Data Infrastructure Insights, è fondamentale assicurarsi che rimangano in esecuzione.

Lo stato del raccoglitore dati viene visualizzato nell'angolo in alto a destra di qualsiasi pagina di risorsa come messaggio "Acquisito N minuti fa", dove N indica l'ora di acquisizione più recente del/i raccoglitore/i dati della risorsa. Viene visualizzata anche la data/ora di acquisizione.

Facendo clic sul messaggio viene visualizzata una tabella con il nome del raccoglitore dati, lo stato e l'ora dell'ultima acquisizione riuscita. Se hai effettuato l'accesso come amministratore, cliccando sul collegamento

del nome del raccoglitore dati nella tabella verrai indirizzato alla pagina dei dettagli di quel raccoglitore dati.

Gestione dei raccoglitori di dati configurati

La pagina Data Collector installati fornisce l'accesso ai data collector configurati per Data Infrastructure Insights. È possibile utilizzare questa pagina per modificare i raccoglitori di dati esistenti.

Passi

1. Nel menu Data Infrastructure Insights , fare clic su **Osservabilità > Collettori**

Viene visualizzata la schermata Raccoglitori dati disponibili.

2. Fare clic su **Raccolta dati installati**

Viene visualizzato un elenco di tutti i Data Collector installati. L'elenco fornisce il nome del collettore, lo stato, l'indirizzo IP a cui il collettore sta accedendo e l'ultima volta che i dati sono stati acquisiti da un dispositivo. Le azioni che possono essere eseguite in questa schermata includono:

- Controllo dei sondaggi
- Modifica le credenziali del raccoglitore dati
- Clonare i collettori di dati

Controllo del polling del Data Collector

Dopo aver apportato una modifica a un raccoglitore dati, potresti voler eseguire immediatamente un polling per verificare le modifiche oppure potresti voler posticipare la raccolta dati su un raccoglitore dati per uno, tre o cinque giorni mentre lavori su un problema.

Passi

1. Nel menu Data Infrastructure Insights , fare clic su **Osservabilità > Collettori**
2. Fare clic su **Raccolta dati installati**
3. Seleziona la casella di controllo a sinistra del Data Collector che desideri modificare
4. Fare clic su **Azioni in blocco** e selezionare l'azione di sondaggio che si desidera eseguire.

È possibile eseguire azioni in blocco contemporaneamente su più Data Collector. Selezionare i raccoglitori di dati e scegliere l'azione da eseguire dal menu **Azione in blocco**.

Modifica delle informazioni del raccoglitore dati

È possibile modificare le informazioni di configurazione del raccoglitore dati esistente.

Per modificare un singolo raccoglitore di dati:

1. Nel menu Data Infrastructure Insights , fare clic su **Osservabilità > Collettori** per aprire l'elenco dei collettori dati installati.
2. Nel menu delle opzioni a destra del raccoglitore dati che vuoi modificare, clicca su **Modifica**.

Si apre la finestra di dialogo Modifica raccoglitore.

3. Inserisci le modifiche e clicca su **Test configurazione** per testare la nuova configurazione oppure clicca su **Salva** per salvare la configurazione.

È anche possibile modificare più raccoglitori di dati:

1. Selezionare la casella di controllo a sinistra di ogni raccoglitore dati che si desidera modificare.
2. Fare clic sul pulsante **Azioni in blocco** e scegliere **Modifica** per aprire la finestra di dialogo Modifica raccoglitore dati.
3. Modificare i campi come sopra.



I collettori di dati selezionati devono essere dello stesso fornitore e modello e risiedere nella stessa unità di acquisizione.

Quando si modificano più raccoglitori di dati, il campo Nome raccoglitore di dati mostra "Misto" e non può essere modificato. Altri campi, come nome utente e password, risultano "Misti" e possono essere modificati. I campi che condividono lo stesso valore nei raccoglitori di dati selezionati mostrano i valori correnti e possono essere modificati.

Quando si modificano più raccoglitori di dati, il pulsante **Configurazione di prova** non è disponibile.

Clonazione di collettori di dati

Utilizzando la funzione di clonazione, è possibile aggiungere rapidamente un'origine dati che abbia le stesse credenziali e gli stessi attributi di un'altra origine dati. La clonazione consente di configurare facilmente più istanze dello stesso tipo di dispositivo.

Passi

1. Nel menu Data Infrastructure Insights , fare clic su **Osservabilità > Collettori**.
2. Fare clic su **Raccolta dati installati**.
3. Fare clic sulla casella di controllo a sinistra del raccoglitore dati che si desidera copiare.
4. Nel menu delle opzioni a destra del raccoglitore dati selezionato, fare clic su **Clona**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Clona raccolta dati.

5. Inserisci le nuove informazioni nei campi richiesti.
6. Fare clic su **Salva**.

Dopo aver finito

L'operazione di clonazione copia tutti gli altri attributi e impostazioni per creare il nuovo raccoglitore dati.

Esecuzione di azioni in blocco sui collettori di dati

È possibile modificare contemporaneamente alcune informazioni per più raccoglitori di dati. Questa funzione consente di avviare un sondaggio, posticiparlo e riprenderlo su più raccoglitori di dati. Inoltre, è possibile eliminare più raccoglitori di dati.

Passi

1. Nel menu Data Infrastructure Insights , fare clic su **Osservabilità > Collettori**
2. Fare clic su **Raccolta dati installati**

3. Fare clic sulla casella di controllo a sinistra dei raccoglitori di dati che si desidera modificare.
4. Nel menu delle opzioni a destra, fare clic sull'opzione che si desidera eseguire.

Dopo aver finito

L'operazione selezionata viene eseguita sui raccoglitori di dati. Quando si sceglie di eliminare i raccoglitori di dati, viene visualizzata una finestra di dialogo che richiede di confermare l'azione.

Ricerca di un raccoglitore di dati fallito

Se un raccoglitore dati presenta un messaggio di errore e un impatto elevato o medio, è necessario analizzare il problema utilizzando la pagina di riepilogo del raccoglitore dati con le relative informazioni collegate.

Per determinare la causa del mancato funzionamento dei raccoglitori dati, attenersi alla seguente procedura. I messaggi di errore del Data Collector vengono visualizzati nel menu **Amministrazione** e nella pagina **Data Collector installati**.

Passi

1. Fare clic su **Amministrazione > Raccolta dati > Raccolta dati installati**.
2. Fare clic sul nome collegato del raccoglitore dati non riuscito per aprire la pagina Riepilogo.
3. Nella pagina Riepilogo, controlla l'area Commenti per leggere eventuali note lasciate da un altro tecnico che potrebbe stare indagando su questo guasto.
4. Annotare eventuali messaggi sulle prestazioni.
5. Sposta il puntatore del mouse sui segmenti del grafico della cronologia degli eventi per visualizzare informazioni aggiuntive.
6. Selezionare un messaggio di errore per un dispositivo visualizzato sotto la cronologia degli eventi e fare clic sull'icona Dettagli errore visualizzata a destra del messaggio.

I dettagli dell'errore includono il testo del messaggio di errore, le cause più probabili, le informazioni in uso e i suggerimenti su cosa si può fare per correggere il problema.

7. Nell'area Dispositivi segnalati da questo raccoglitore dati, è possibile filtrare l'elenco per visualizzare solo i dispositivi di interesse e fare clic sul **Nome** collegato di un dispositivo per visualizzare la pagina delle risorse per quel dispositivo.
8. Quando torni alla pagina di riepilogo del raccoglitore dati, controlla l'area **Mostra modifiche recenti** in fondo alla pagina per verificare se le modifiche recenti potrebbero aver causato il problema.

Informazioni sul copyright

Copyright © 2026 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.